

**Proposta attivazione nuovo Corso di Studi**  
**classe delle lauree L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**  
**Consultazione con i rappresentanti delle principali parti interessate (stakeholders)**  
**Verbale del 27/09/2022**

Il giorno 27 del mese di Settembre 2022 alle ore 15.00 nell'aula SSP1 del cubo 1A, il gruppo di lavoro dell'Università della Calabria ha incontrato gli stakeholders per raccogliere feedback in merito alla proposta di attivazione di un nuovo corso di studi nella classe L-22 "SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE" a partire dall'anno accademico 2024/25.

**Elenco partecipanti alla riunione (Unical)**

Prof Giuseppe Pellegrino	Delegato allo Sport
Prof Giuseppe Guido	Delegato allo Sport
Prof. Gianpaolo Iazzolino	Delegato Diritto allo Studio
Prof.ssa Antonella Valenti	Delegata alle attività concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità e DSA
Prof. Gianluigi Greco	Direttore DeMACS

**Elenco partecipanti alla riunione (stakeholder)**

Dott. Maurizio Condipodero	Presidente regionale CONI
Dott. Antonello Scagliola	Presidente regionale CIP
Dott. Giannantonio Cuomo	Commissario straordinario CUS Cosenza
Dott. Walter Malacrino	Coordinatore regionale Sport e Salute
Avv. Francesca Stancati	Delegata provinciale CONI
Dott.ssa Deborah Granata	Delegata provinciale CIP
Joe Lappano	Presidente regionale FITP

Carmelo Sestito	Presidente regionale FIPAV
Francesco Corrado	Presidente regionale Federciclismo
Eleonora Socievole	Presidente regionale Fitarco
Mario Siciliano	Delegato Regionale FiTRI
Vincenzo Caira	Delegato provinciale FIDAL
Kevin Marulla	Manager Cosenza Calcio
Francesco Manna	Presidente AQA Cosenza Nuoto
Giovanni Mondera	Presidente Cosenza K42
Giovanni Bilotti	Presidente ASD Olimpia (Unione Ciechi)

## 1. Presentazione

Il Prof. Pellegrino, delegato allo sport, presiede l'incontro e porta i saluti istituzionali ai presenti. Nel discorso introduttivo rileva come l'incontro testimoni l'interesse da parte dell'Università della Calabria ad interfacciarsi con il territorio, in vista della possibile attivazione del corso triennale in Scienze motorie a partire dall'a.a. 2024/25. L'interesse nei confronti delle discipline motorie e sportive da parte dell'Unical è infatti in aderenza con le linee programmatiche del MIUR che ha posto tra gli obiettivi la valorizzazione dell'educazione allo sport e ad un corretto stile di vita. Il presidente apre poi la discussione chiarendo ai partecipanti gli obiettivi della riunione e la necessità di una consultazione delle parti sociali per l'attivazione di nuovi corsi di laurea, così come richiesto dalla legge 240/2010 (riforma Gelmini).

Si evidenzia altresì come nel quadro di un'offerta formativa ampia e diversificata delle specificità della classe di laurea, il Corso di Studi che si propone ha come obiettivo fondamentale la formazione culturale, scientifica ed applicativa nel settore delle scienze motorie e sportive. Si intende creare un nuovo CdS attrattivo per la specificità innovativa del percorso formativo che andrà a rispondere alla forte e crescente richiesta di professionisti dello sport. È stato sottolineato come, da una analisi sul sito Anagrafe Studenti Universitari del MUR, sia emerso che numerosi studenti calabresi si iscrivono ad un CdS in "Scienze motorie e sportive" di atenei di altre regioni italiane. Inoltre i dati sugli esiti occupazionali forniti da AlmaLaurea evidenziano che il 70% dei laureati, a distanza di un anno dal conseguimento del titolo, trova occupazione. La fase introduttiva si conclude con la presentazione del CdS in merito soprattutto alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco individuati. Ad esempio la Riforma dello Sport ha istituito la figura professionale del chinesio di base che potrà garantire nuove prospettive professionali ai laureati in Scienze Motorie. A tale riguardo è stato sottolineato che nel Report Unioncamere del 2021 viene evidenziato come una delle figure professionali più ricercate è rappresentata dagli istruttori di

discipline sportive non agonistiche; in particolare, il 36% delle imprese segnala difficoltà a trovare i profili desiderati.

Il Prof. Guido, delegato allo sport, osserva che il corso di Scienze motorie è nella maggior parte dei casi tradizionalmente inserito nelle Facoltà di Medicina, in ambiti di studio che riguardano il settore clinico. Per l'Unical invece il nuovo CdS vuole riferirsi ad altri contesti quali associazionismo, sostenibilità ambientale, federazioni sportive, con una curva disciplinare che verta su Pedagogia, Ambiente e nuove tecnologie.

La Prof.ssa Valenti evidenzia come in questo corso sarà dato ampio spazio ed attenzione alle tematiche che riguardano attività concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità. Tema questo per il quale l'Unical ha sempre manifestato grande attenzione. Si pensa di introdurre nel percorso formativo l'insegnamento di sport per disabili che nessuna altra Università prevede.

Il Prof. Greco illustra la sua idea professionale del laureato Unical in Scienze motorie e sportive che dovrebbe essere in grado anche di operare con l'ausilio di strumentazioni moderne, esperto anche di data analysis per la valutazione della performance sportive, un laureato moderno attento alle novità tecnologiche di ausilio alle professioni sportive.

Il Prof. Iazzolino, delegato al Diritto allo studio, evidenzia che il corso di Scienze motorie e sportive si propone di istituire con il territorio un rapporto virtuoso che passi attraverso i tirocini, la formazione, le realtà territoriali, poiché l'incontro tra questi soggetti è in grado di generare il valore aggiunto a cui lo studente può accedere iscrivendosi all'Ateneo cosentino.

2.

Al termine della presentazione del nuovo CdS da parte della componente universitaria tutti gli stakeholders hanno ringraziato per l'attenzione loro rivolta ed hanno espresso pieno apprezzamento per l'iniziativa. Hanno espresso, inoltre, la propria condivisione degli obiettivi e delle finalità esposte, del quadro generale delle attività formative, apprezzando in modo particolare il sensibile sforzo compiuto dall'Università di ricercare un raccordo con il mondo del lavoro e la relativa domanda di formazione.

Il Presidente del CONI Condipodero ha espresso grande soddisfazione per il nuovo corso sportivo dell'Unical, e ha apprezzato l'iniziativa a supporto di federazioni, società e associazioni sportive. Il Presidente Scagliola si è detto emozionato per i notevoli passi avanti compiuti e per la fattiva collaborazione tra CIP Calabria e l'ateneo cosentino. Ha evidenziato la necessità di ritagliare uno spazio nell'offerta formativa che andrà a delinarsi per gli sport per i diversamente abili, quali ad esempio torball e sit-volley. Il Presidente suggerisce che nel percorso formativo si dia rilevanza alla realtà della disabilità. In merito è intervenuto anche il Dott. Giovanni Bilotti presidente dell'ASD

Olimpia, che ha sottolineato come il torball sia ormai una realtà ben consolidata sul territorio cosentino. La dott.ssa Granata ha manifestato la sua soddisfazione per il progresso culturale avvenuto negli ultimi anni nei confronti della disabilità, ma evidenzia la mancanza di personale specializzato in ambito sportivo, nel trattamento della disabilità fisica e intellettiva.

Il Dott. Malacrino evidenzia lo stretto rapporto tra alimentazione, attività fisica e salute. Importante che il laureato in Scienze Motorie e Sportive sia in grado di trasmettere uno stile di vita mostrando attenzione alla giusta alimentazione, all'adeguato movimento fisico e soprattutto sia in grado di organizzare l'attività fisica in ambienti naturali per garantire il benessere psicofisico.

L'avv. Stancati, delegata provinciale CONI, sottolinea la necessità di un corso di studi in Scienze motorie in particolare per il bisogno di professionalità nel mondo dello sport. Si è constatata, dai vari progetti attivati presso le scuole primarie del territorio, la carenza di figure qualificate da impiegare nelle classi in qualità di tutor.

Il presidente della FITP, Joe Lappano, ritiene ammirevole l'impegno profuso dall'Università verso la creazione di un corso di studi nell'ambito delle Scienze motorie. Richiama i numeri che sono stati esposti in merito alle scelte degli studenti calabresi di studiare in atenei di altre regioni, dettata da esigenze di studio e non da voglia di "scappare" dalla Calabria.

Mario Siciliano, delegato FiTRI, concorda con quanto esposto sino ad ora, ritenendo strategico la valorizzazione del territorio, avvantaggiandosi anche della posizione privilegiata della nostra regione in termini di ambiente, e sollecita quindi una attenzione particolare verso la pratica dello sport in ambiente naturali, creando magari una rete con i parchi nazionali della regione.

Francesco Corrado e Vincenzo Caira si soffermano sulla carenza di laureati in Scienze motorie nel territorio e sulla necessità di professionalizzare e specializzare gli operatori del settore.

Kevin Marulla, manager del Cosenza Calcio, si sofferma su un ulteriore aspetto rappresentato dalla necessità di non trascurare una formazione basata anche sui problemi e sui contenuti legati alla gestione di tipo manageriale dei team e delle strutture sportive. Ciò deve passare attraverso la proposta di un progetto di studio innovativo, concreto, che stimoli l'interesse degli studenti e sviluppi una capacità attrattiva di iscritti.

Francesco Manna, presidente AQA Cosenza Nuoto, sottolinea che vada dato un forte impulso culturale allo Sport, e che l'attivazione di un nuovo CdS, nuovo non solo per il territorio ma per la sua filosofia, per la sua impostazione, concorra alla creazione di una cultura dell'attività motoria ed alla crescita coerente dell'intero territorio.

Carmelo Sestito, presidente FIPAV, dopo essersi soffermato sul ruolo delle Federazioni in favore della crescita delle generazioni di sportivi, riconosce l'importanza del ruolo e della presenza di figure

qualificate in ambito sportivo e manifesta la massima disponibilità a sostenere le iniziative dell'Università.

Giovanni Mondera, presidente Cosenza K42, afferma che anche per lo sport dilettantistico sia necessario che i preparatori siano laureati in Scienze motorie e soprattutto che non si può prescindere da una corretta formazione, soprattutto per gli operatori che si relazionano con le fasce di età più giovani.

Il commissario straordinario del CUS Cosenza, Giannantonio Cuomo, manifesta la propria totale approvazione ed adesione alla istituzione del nuovo CdS in Scienze motorie e sportive. Racconta che da sempre il CUSI investe moltissimo e presta grande attenzione alla formazione. Evidenzia come le strutture sportive dell'Unical sicuramente garantiranno un percorso formativo di eccellenza, dal momento che gli studenti potranno usufruire, per la parte pratica dei vari corsi, in termini di quantità e qualità degli impianti sportivi. Evidenzia inoltre come il CUS Cosenza annoveri tra i suoi dipendenti numerosi istruttori qualificati in varie discipline sportive che potranno essere impiegati quali tutor dei tirocini degli studenti.

A conclusione degli interventi le parti sociali intervenute hanno espresso all'unanimità il proprio parere positivo all'istituzione del nuovo CdS.

Il Prof. Pellegrino conclude la seduta ribadendo quelli che sono i temi principali emersi nel corso della discussione: la centralità della didattica, l'importanza di una preparazione completa per i professionisti che andranno a lavorare presso le società sportive, interesse ai temi della sostenibilità ambientale, attenzione per la disabilità, apertura alle nuove tecnologie. Il Prof. Pellegrino ringrazia tutti gli intervenuti per la loro fattiva e costruttiva partecipazione all'incontro di consultazione delle parti sociali interessate all'istituzione di un nuovo CdS in Scienze motorie e sportive. Evidenzia che il passo successivo sarà la stesura completa di un progetto didattico che tenga in considerazione quanto emerso nella riunione, da proporre in un successivo incontro con le parti sociali per poi sottoporlo, infine, alla governance dell'Università e poi al MIUR per la definitiva approvazione.

La riunione si chiude alle ore 19.00.

Il delegato allo Sport